**INDICAZIONI PER LA STESURA DELLA RELAZIONE FINALE**

La relazione finale dovrà essere disposta da tutto il team docenti e dovrà contenere degli elementi che permettano di evincere, con trasparenza, le seguenti informazioni:

* il livello riguardante lo svolgimento del programma didattico, con riferimento, anche all’eventuale sospensione della didattica a seguito della pandemia;
* il grado di intervento dei discenti alle attività didattiche suggerita o disposta dagli insegnanti;
* il grado di maturità pervenuto dalla classe, nella sua interezza, sia dal punto di vista didattico-pedagogico che dal punto di vista disciplinare;
* il livello di partecipazione manifestato da ciascun alunno alle attività didattico-educative;
* la tipologia delle verifiche orali/scritte e le metodologie eventualmente attuate;
* il quadro complessivo del livello di valutazione dell’intera classe.

La relazione finale sulla programmazione attuata si ricorda che deve essere assolutamente unitaria e di team.

Quali elementi far emergere all’interno della relazione:

* **presentazione della classe;**

Con riferimento alla sua composizione dovranno essere indicati i riferimenti al numero degli alunni, per tipologia di genere (femmine e maschi), all’eventuale presenza di alunni con disabilità (con insegnante di sostegno specialistico); alunni con DSA (con o senza PDP e specificare); e alunni con BES, con l’eventuale indicazione del possesso del PDP o del PEI.

* **Alunni stranieri eventualmente presenti**

Si avrà peculiare cura di indicare se sono presenti alunni stranieri e, se lo sono, se sono già alfabetizzati o da alfabetizzare. Sarà cura di inserire, anche, il dato relativo ad eventuale presenza di nuovo inserito specificando la scuola di provenienza dell’alunno. Stessa cosa dicasi in caso di alunno trasferito ad altra scuola. In entrambi i casi vanno inseriti elementi relativi alla data di ingresso e di uscita e il riferimento al nulla osta ricevuto.

* **Situazione della classe**

Sostanzialmente dovrà analizzarsi la situazione della classe e si deve avere attenzione a narrare che tipologia di atteggiamento hanno avuto gli allievi nei confronti delle discipline (attenzione alle competenze). Si potranno utilizzare descrittori non molto impegnativi come: molto positivo, positivo, abbastanza positivo, accettabile o talvolta negativo. Un cenno va fatta alla partecipazione e, in questo caso, verificare se sia stata produttiva, attiva, generalmente attiva, accettabile, talvolta negativa.

Infine, i docenti relazioneranno sulla preparazione, valutandola secondo criteri che vanno da soddisfacente, accettabile, globalmente eterogenea, complessivamente accettabile e non ancora accettabile.

* **Analisi relazionale con gli insegnanti**

Per ciò che, invece, concerne il rapporto con gli insegnanti è stato è necessario far denotare di che tipologia è stato. Nello specifico sarebbe possibile evidenziare se sia stato costruttivo, abbastanza costruttivo, buono, talvolta difficoltoso, specificando, in quest’ultimo caso la causa di tale difficoltà. Eventualmente elencare cosa si è fatto.

* **La programmazione e i contenuti esperienziali;**

Relativamente allo svolgimento della programmazione bisognerà attenzionare la circostanza relativa all’effettivo impegno a favore dei contenuti esperienziali della programmazione e al loro effettivo svolgimento inteso esso come adesione alle abilità, alle competenze e alle conoscenze progettate ad inizio anno.

Se non fossero stati svolti, sarebbe necessario indicarne i motivi

* **Competenze conseguite**

A tal riguardo anche se gli insegnanti li avessero appellati obiettivi educativi generali sarebbe necessario dichiarare se questi sono stati pienamente acquisiti, acquisiti, sufficientemente acquisiti o non ancora acquisiti; non bisogna dimenticare di indicare se rispetto alla situazione di partenza ed alla sua evoluzione nel corso dell’anno, la classe è complessivamente migliorata, è rimasta stabile, è peggiorata e se lo fosse per quali motivi. I motivi vanno dettagliati, circostanziati e verificati.

* **Obiettivi di apprendimento-disciplinari presenti nel curricolo e nel documento di valutazione**

Per ciò che riguarda i cosiddetti obiettivi generali delle discipline (competenze disciplinari) bisogna indicare se sono stati perseguiti giungendo a risultati complessivamente: molto positivi, positivi, abbastanza positivi, accettabili, non del tutto adeguati o inadeguati. Se si fossero osservate lacune bisognerebbe indicare in merito a che cosa e cosa si è stabilito in consiglio di interclasse, oltre a dettagliare come si è operato. L’autonomia di lavoro va circostanziata, rispetto alla sua forma adeguata, nel complesso adeguata, per un gruppo di alunni non ancora adeguata. In questo caso elencare per quali motivi. In relazione ai diversi livelli di partenza e alle capacità individuali, elencare in che modo gli obiettivi delle discipline sono stati raggiunti: avendo cura, sempre, di elencare per quali alunni:

* Avanzato
* Intermedio
* Base
* In via di prima acquisizione

Allegare una semplice tabella riassuntiva

* **Indicare eventuali motivi ostativi allo svolgimento della programmazione:**

Se non fossero stati svolti, sarebbe necessario indicarne i motivi (specie se collegati alla sospensione della didattica in presenza, sulla quale si ritornerà in apposita relazione, e elencare gli eventuali contenuti indeclinabili, ancor più se essi sono stati destrutturati a seguito di ri-progettazione. Sarebbe utile allegare i contenuti essenziali affrontati nelle diverse discipline.

È consigliabile una griglia sintetica di osservazione (anche solo a due colonne) per le abilità strumentali, socioculturali, relazionali, motivazionali, dove, accanto ad ogni cognome e nome di alunno, va indicata una motivazione come da legenda:

ritmi di apprendimento lenti

gravi lacune di base

situazione personale di disagio

svantaggio socio-culturale

scarsa motivazione allo studio e/o impegno

difficoltà di relazione con coetanei e/o adulti

bassa autostima e scarsa fiducia in se stesso

difficoltà di concentrazione e/o memorizzazione e/o organizzazione del lavoro.

* **Interventi di sostegno**

Relativi agli interventi di sostegno, bisogna indicare se ci si è avvalsi di qualche collaborazione:

* dell’insegnante di sostegno;
* dell’assistente educativo;
* dell’insegnante di potenziamento.

Relativamente agli alunni interessati (che vanno indicati), poi, bisogna indicare come è stato svolto il lavoro e, più esattamente, se prevalentemente in classe o a piccoli gruppi.

Vanno indicate quali strategie sono state utilizzate:

* esercizi di rinforzo;
* corsi di recupero disciplinari;
* materiale differenziato;
* interventi dell’insegnante di sostegno;
* lavori in piccoli gruppo;
* interventi tempestivi in itinere durante le ore di insegnamento;
* attività extra-curricolari;
* adesione a progetti particolari.

Bisogna allegare la relazione su risultati degli interventi di sostegno

**Analisi relative al comportamento**

Relativamente al comportamento bisogna evidenziare se è andato progressivamente evolvendosi verso un maggior grado di maturità e responsabilità. Se così non fosse indicare la motivazione o gli alunni che sono l’eccezione. Indicare anche se: episodicamente e in via del tutto eccezionale si è fatto uso di annotazioni di richiamo personale; è’ stato necessario convocare le famiglie di alcuni alunni per problemi disciplinari. Vanno indicati i nominati e la tipologia del provvedimento.

**Rapporti con le famiglie**

I genitori degli allievi sono stati contattati, solitamente, attraverso le consuete modalità dei colloqui individuali e generali.